



Associazione Stomizzati Toscana

c/o: ISPRO - via Cosimo il Vecchio, 9
50139 – Firenze – 055 32 69 78 04



www.astos.it

info@astos.it

338 766 49 51

NOTIZIARIO 2 /2021

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI FIRENZE SABATO 24 APRILE 2021

PRIMA CONVOCAZIONE ORE 07.00 - 10.00

SECONDA CONVOCAZIONE ORE 15.00 – 18.00

IPAAB IL FULIGNO, VIA FAENZA 48

A CONCLUSIONE PICCOLO BUFFET

Nell'ipotesi che il 24 aprile la Toscana o qualche comune dove abitiamo sia ancora in zona rossa, per sicurezza garantiamo una piattaforma per collegarsi e partecipare all'assemblea. Potrai così ascoltare, intervenire, votare.

E' la prima volta che usiamo questo strumento ma se ci abitueremo a usarli anche per il futuro potremo così partecipare alle iniziative anche rimanendo a casa. E' importante garantire la partecipazione anche a chi non può essere in presenza.

Per incoraggiare però a venire, ovviamente se non saremo in zona rossa, un piccolo buffet a conclusione dell'assemblea.

L'ampia sala scelta garantisce di riunirci in sicurezza e con le distanze dovute. Vi aspettiamo!

In caso di problema a collegarti chiama il 3387664951 - Il direttivo A.S.TOS

SE LA TOSCANA FOSSE

IN ZONA ROSSA,

SE NON PUOI VENIRE

COLLEGATI A

<https://meet.google.com/bsi-gqdo-apz>

AGGIORNAMENTI SU WWW.ASTOS.IT

ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA

APPROVAZIONE

BILANCIO CONSUNTIVO 2020,

PREVENTIVO 2021

CONSEGNA

NUOVA TESSERA SOCIO ASTOS

E NUOVA TRAVEL CARD

RINNOVATI I PIANI TERAPEUTICI FINO AL 31 MAGGIO

ASSEMBLEA DEI SOCI: IN APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Il bilancio consuntivo presenta alcune differenze rispetto al bilancio preventivo. Le spese previste per le iniziative sono saltate (vedi lock down) ad eccezione dell'assemblea dei soci svoltasi in presenza settembre. Abbiamo avuto la felice

sorpresa di vedere accreditati il 5X1000 di due anni consecutivi (temevamo aver perso un anno). Ed infine abbiamo riaggiornato la grafica a partire dal sito e la stampa di un depliant "la stomia non è un problema, è la soluzione".

USCITE		ENTRATE	
A) Uscite da attività di interesse generale		A) Entrate da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussid., di consumo e di merci (Depliant, etc.)	905,00	1) Entrate da quote associative	1.820,00
2) Servizi (banca e spedizioni, assicurazione)	1.140,11	2) Entrate dagli associati per attività mutualistiche	-
3) Godimento di beni di terzi	-	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fond	-
4) Personale	-	4) Erogazioni liberali	-
5) Uscite diverse di gestione (Ricariche tel., rimb. spese viaggi e convivialità € 423,21; quote assocaitive FAIS € 220,00)	643,21	5) Entrate del 5 per mille	5.906,91
Totale	2.688,32	6) Contributi da soggetti privati	-
		7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	-
		Totale	7.726,91
		Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	5.038,59
Totale USCITE della gestione	2.688,32	Totale ENTRATE della gestione	7.726,91
		Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	5.038,59
Avanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti			5.038,59
Avanzo/Disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti			-
AVANZO COMPLESSIVO			5.038,59
Cassa al 31.12.2020	153,78		-
Depositi bancari e postali	21.667,52		-
CASSA E BANCA	21.821,30		-

A PROPOSITO DELLA GARA PER IL RIFORNIMENTO DELLA STOMIA

L'esclusione di alcuni prodotti (fuori gara) dai lotti per il rifornimento dei dispositivi che alcuni di noi usavano da anni interrompe la continuità terapeutica. Questo avviene non per motivi sanitari ma per motivi economici! La libertà di scelta non è più sufficientemente garantita.

Lo avevamo anticipato anche nel notiziario n.1 è in corso un difficile confronto con la Regione Toscana sull'esito della gara per il rifornimento degli ausili. Il confronto con la Regione Toscana prosegue.

Entro breve un appuntamento con l'Assessore alla sanità Simone Bezzini. Noi difenderemo la libertà di scelta dei portatori di stomia: Diritto alla salute e buona gestione della stomia sono raggiunti con l'uso del miglior ausilio per noi. Non possiamo accettare soluzioni meno buone. Come avevamo anticipato sul sito cureremo l'aggiornamento di tutte le notizie che riguardano questo delicato argomento.

Monica Sgherri, Presidente Astos

LETTERA APERTA DI GABRIELE ROVERON PRESIDENTE DI AIOSS:

PRESIDI PER STOMIA: SCELTA CLINICA O SCELTA OBBLIGATA? COMPETENZA O PRESTAZIONE TECNICA?

..... "Sentire ancor oggi parlare di gare – come quella indetta dalla Regione Toscana – ci constata che esiste una particolare attenzione al costo, tralasciando l'indicatore più importante, ovvero, la spesa – al netto della qualità dell'assistenza, della qualità di vita delle persone con stomia e dei diritti internazionali di libera scelta del presidio...

Per uno stomizzato non disporre di un dispositivo per stomia adeguato, può significare:

- Mancanza di sicurezza e dignità: un presidio che non rimane attaccato, imbratta la persona, impedisce alla stessa di uscire di casa, spezza la percezione della dignità personale sfociando nell'isolamento.

- Maggiore spesa sanitaria: il distacco precoce di un dispositivo necessita senza dubbi del suo riposizionamento; più si presentano i distacchi precoci maggiori sono le spese in termini di utilizzo di presidi, accessori e talvolta anche farmaci;

- Maggiori complicanze: se un dispositivo non è in grado di evitare infiltrazioni di effluenti sulla cute della persona, si manifestano importanti lesioni cutanee che provocano dolore, distacchi continui del presidio, sfiducia verso i sanitari e il mancato raggiungimento di una accettabile qualità di vita;

- .. Per uno stomaterapista non disporre di un dispositivo per stomia adeguato, può significare:

- Difficoltà a garantire qualità, efficienza, sicurezza e dignità: un presidio che non rimane attaccato, può far percepire alla persona stomizzata che mancano competenze specialistiche adeguate, che una riabilitazione vera e propria non è ipotizzabile, che ritornare al lavoro e alla vita sociale è utopico. Inoltre, il consumo di materiale, di farmaci, di dispositivi e accessori del Servizio risulterà eccessivo e non in linea con gli obiettivi di contenimento della spesa aziendali.

Queste brevi riflessioni non sono di chi scrive ma provengono dall'esperienza di specialisti motivati e dediti all'assistenza degli stomizzati, attenti sempre alla qualità dei servizi di salute ma anche alle esigenze di economicità aziendale.

AIOSS – l'Associazione Tecnico Scientifica di Stomaterapia, ha sempre spronato e formato gli stomaterapisti affinché la qualità sia perseguita verso ogni stakeholder. E proprio per questo motivo, forti della competenza

maturata in quarant'anni di lavoro appassionato, che oggi ribadiamo ancora una volta che l'economicità, l'appropriatezza e la qualità delle cure, necessitano di Tutti i presidi per stomia disponibili sul mercato....."

Testo completo sul sito www.astos.it

LETTERA DI PIER RAFFAELE SPENA, PRESIDENTE FAIS IN RISPOSTA AD ESTAR

“... Voglio innanzitutto ricordare che prima della pubblicazione della procedura di gara, una delegazione di ASTOS e FAIS, ad ottobre 2019, fu ricevuta dalla S.V. unitamente all'Assessore pro tempore On.le Saccardi per discutere sulle eventuali criticità che un procedimento di gara, quale è l'accordo quadro, avrebbe potuto arrecare a danno dei pazienti stomizzati, chiedendo quindi di non procedere all'espletamento della procedura concorsuale Purtroppo la richiesta non è stata presa in considerazione ed ora, come è sotto gli occhi di tutti, l'accordo quadro in questione, una gara a tutti gli effetti, non ha centrato l'obiettivo di assicurare ai pazienti stomizzati di poter fruire del dispositivo medico con le caratteristiche di miglior adattamento alle proprie esigenze, è inaccettabile pensare che si possa negare ai pazienti il diritto alla salute, negando loro di fruire dei prodotti più adeguati alle loro specifiche necessità, per come statuito dal DPCM sui Livelli Essenziali di Assistenza, .. (e) anche dall'Organo Toscano Governo Clinico, ... alla pag. 27: “il piano terapeutico può essere modificato ogni volta che ci siano motivazioni cliniche che giustifichino variazioni delle modalità assistenziale” quindi non per motivazioni burocratiche che sicuramente non attengono al governo clinico. Quindi è superfluo ribadire che si rende necessario assicurare al paziente stomizzato il diritto di libertà di scelta che si estrinseca nella possibilità di utilizzare quel particolare tipo di sacca e/o placca idoneo per quella specifica situazione e non di una sacca più o meno equivalente, forse anche migliore sotto l'aspetto della qualità intrinseca che, se non soggettivamente idonea, risulterebbe del tutto inutile, con conseguenti costi economici e sociali incalcolabili. Appare sconcertante, alla luce di quanto è accaduto, voler ancora affermare che grazie alla gara si è incrementato il numero dei prodotti a disposizione dei pazienti (anche se prima d'ora non abbiamo registrato alcun problema),

quando è noto che se non vengono forniti gli ausili non offerti e quindi non aggiudicati, alcuni pazienti assurdamente, forzatamente e senza alcun rispetto della dignità della persona dovrebbero ricominciare un nuovo percorso riabilitativo al fine di cambiare il piano terapeutico, questa volta non per esigenze cliniche ma per effetto di questa procedura, forse sarebbe più logico ammettere che, se si vogliono davvero raggiungere gli obiettivi di salute, è incontrovertibile dover adottare modalità di acquisto differenti dalle procedure di gara, queste espressamente previste dal DM 332/99, ma indette solamente da qualche AST (non della regione Toscana) e da SORESA e non più richiamate dalla normativa vigente in materia. Voglio infine rassicurarla sul fatto che abbiamo sempre dimostrato la nostra contrarietà alle aziende che adottano logiche legate esclusivamente al profitto, il caso Toscana non fa eccezione. Siamo altresì convinti che un'associazione pazienti debba riporre la propria fiducia nella pubblica amministrazione che per missione ha quella di tutelare i diritti dei più fragili. Infine, come più volte dichiarato, ho apprezzato molto la sua disponibilità al confronto, e personalmente credo nell'intenzione di Estar di voler produrre un risultato adeguato alle esigenze delle persone che ho l'onore di rappresentare, ma qualcosa indubbiamente non ha funzionato.... “
Testo completo sul sito www.astos.it



Dammi un Cinque!

Codice Fiscale 94088470482